



Delibera della Giunta Regionale n. 778 del 21/12/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, DETERMINATOSI A SEGUITO DEL
LODO ARBITRALE N. 74/2012 IN FAVORE DEL CORSORZIO FUGIST**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. il Consorzio FUGIST gestisce per conto della Regione Campania l'impianto di depurazione di Napoli Est in virtù dei contratti di appalto rep. n. 6219 del 21.07.1982 e rep. n. 3774 del 23.05.1991, nonché del successivo atto aggiuntivo del 20.04.1998;
- b. con atto di accesso a giudizio arbitrale notificato in data 18.02.2011, il Consorzio in parola ha chiesto la condanna della Regione Campania:
 - al pagamento della somma spettante al Consorzio, ai sensi dell'art. 36 C.S.A., a titolo di revisione in base all'indice via via aggiornato a partire dal 3.04.2001 per un totale di € 10.610.985,15, oltre I.V.A, interessi legali e rivalutazione monetaria;
 - al pagamento della somma di € 3.071.395,32 a titolo di interessi legali e moratori maturati dallo stesso Consorzio in considerazione del ritardo nei pagamenti mensili per la gestione ordinaria e straordinaria dell'impianto a partire dal mese di novembre 2001 al mese di dicembre 2010, oltre IVA se dovuta, interessi legali, moratori e rivalutazione monetaria;
 - al pagamento delle indebite trattenute operate sugli importi di cui alle fatture ivi indicate per un importo totale di € 317.396,93, oltre IVA se dovuta, interessi legali, moratori e rivalutazione monetaria come per legge.
- c. l'Avvocatura Regionale si è costituita in giudizio, riconoscendo la parziale fondatezza delle domande di parte attrice relative alla revisione prezzi ed agli interessi da ritardato pagamento, depositando conteggi dai quali risultano dovuti: per revisione prezzi, con decorrenza dal 1.11.2006, € 7.470.833,35; per interessi, con decorrenza dalle fatture emesse 15 giorni dopo la scadenza mensile di riferimento per € 1.287.993,31;
- d. con lodo n. 74/2012, il Collegio Arbitrale ha riconosciuto il diritto del Consorzio ad ottenere:
 - l'aggiornamento dell'indice revisionale con decorrenza dal 1.11.2006, con conseguente condanna della Regione Campania al pagamento della somma di € 7.470.833,35, oltre I.V.A. ed interessi legali dal 18.02.2011,
 - il pagamento, a titolo di interessi moratori maturati per il ritardato pagamento dei corrispettivi per la gestione dell'impianto di depurazione, della complessiva somma di € 1.287.993,31, oltre interessi legali dal 18.02.2011;
 - il pagamento della somma di € 317.396,93, oltre interessi legali dal 18.02.2011 a titolo di restituzione delle somme indebitamente trattenute dalla Regione Campania;
- e. con nota prot. n. 840520 del 15.11.2012, l'Avvocatura Regionale, avendo il Collegio Arbitrale tenuto in debito conto le eccezioni sollevate dalla difesa regionale, con conseguente riduzione delle somme spettanti al Consorzio Fugist, ha comunicato al Settore C.I.A. che *"non si ravvisano valide motivazioni per un suo eventuale gravame e con parere favorevole alla liquidazione delle somme"* riportate nel lodo in parola;
- f. la spesa di € **10.168.700,735** di cui € 9.076.223,59 per la sorta capitale, € 747.083,335 a titolo di I.V.A. al 10% sulla somma di € 7.470.833,35 ed € 345.393,81 per interessi legali a partire dal 18.02.2011 e fino al 31.12.2012, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/2002;
- g. il debito fuori bilancio in questione, attualmente di € **10.168.700,735** di cui € 9.076.223,59 per la

sorta capitale, € 747.083,335 a titolo di I.V.A. al 10% sulla somma di € 7.470.833,35 ed € 345.393,81 per interessi legali a partire dal 18.02.2011 e fino al 31.12.2012, è certo, liquidabile ed esigibile;

- h. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

CONSIDERATO CHE:

- a. la prestazione resa deriva da una obbligazione giuridicamente valida che, però, si è svolta senza che siano state seguite tutte le procedure di formazione degli atti contabili, avendo l'esigenza di spesa superato il limite fissato in bilancio, per cui la stessa debba configurarsi come un debito fuori bilancio;
- b. l'evoluzione della giurisprudenza e della dottrina ha ritenuto di considerare riconoscibile in capo all'Ente pubblico, quale debito proprio, nel caso di acquisizione di beni e/o servizi, la spesa assunta oltre i limiti delle autorizzazioni preventive di bilancio, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente e, in ogni caso, con esclusione di ogni onere accessorio, interessi, rivalutazione ed altri aggravii di spesa;
- c. il riconoscimento dell'esistenza di una esposizione debitoria extra bilancio genera l'obbligo della contabilizzazione e della quantificazione del debito riconosciuto, al fine del rispetto dei fondamentali principi dell'universalità, veridicità ed attendibilità del bilancio;
- d. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7, ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- e. l'art. 47, comma 3, L.R. 30 aprile 2002, n. 7, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- f. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;
- g. la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: " Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale ", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti in parola;
- h. il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2012 con la L.R. n. 2 del 27.01.2012;
- i. la G.R., con delibera n. 24 del 14.02.2012 ha approvato il Bilancio gestionale 2012, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- j. nel succitato Bilancio 2012, è previsto alla U.P.B. 6.23.57, il capitolo 574 della spesa, denominato: " Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 ", la cui competenza è dell'A.G.C. 05;
- k. gli atti amministrativi di liquidazione, relativi alle fattispecie succitate, devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e sue ss.mm.ii.;

RITENUTO

- a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di € **10.168.700,735** di cui € 9.076.223,59 per la sorta capitale, €

747.083,335 a titolo di I.V.A. al 10% sulla somma di € 7.470.833,35 ed € 345.393,81 per interessi legali a partire dal 18.02.2011 e fino al 31.12.2012, ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/2002 e della D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 52 del 20/11/2006;

- b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 574 all'interno della UPB 6.23.57 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 05", di uno stanziamento in termini di competenza di € **10.168.700,735** mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57), *Pagamento debiti fuori Bilancio*, rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- c. di dover demandare al Dirigente del Settore 09 dell'A.G.C. 05 l'adozione del conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € **10.168.700,735** da assumersi sul capitolo 574 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale e alla verifica presso l'Avvocatura regionale della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
- d. che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO

- l'art 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 2 del 27.01.2012;
- la D.G.R. n. 24 del 14.02.2012;
- la D.G.R. n. 1731/06;
- la nota dell'A.G.C. Avvocatura Regionale prot. n. 840520 del 15.11.2012,

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30/04/02, n. 7, così come modificato dall'art. 22 della L.R. n. 1 del 30/01/08, appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio la somma di € **10.168.700,735** avanzata da Consorzio Fugist in forza del lodo arbitrale n. 74/2012, reso esecutivo in data 19.10.2012;
2. di prendere atto che la somma di € **10.168.700,735**, rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a ulteriore variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
3. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lett. b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa, in termini di competenza, al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente ai capitoli di seguito riportati, rientranti nella medesima Unità Previsionale di Base:
 - 4.1 capitolo di spesa **124** (U.P.B. 6.23.57), riduzione dello stanziamento di competenza per € **10.168.700,735**;
 - 4.2 capitolo di spesa **574** (U.P.B. 6.23.57), incremento dello stanziamento di competenza per € **10.168.700,735** di cui € 9.076.223,59 per la sorta capitale, € 747.083,335 a titolo di I.V.A. al 10% sulla somma di € 7.470.833,35 ed € 345.393,81 per interessi legali a partire dal 18.02.2011 e fino al 31.12.2012;

5. di demandare al Dirigente del Settore 09 Ciclo Integrato delle Acque dell'A.G.C. 05 il conseguente atto di impegno della predetta somma, da assumersi sul capitolo 574 U.P.B. 6.23.57, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ed alla verifica presso l'Avvocatura regionale della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
6. di inviare il presente atto all'Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati dinanzi all'autorità giudiziaria;
7. di trasmettere al Consiglio Regionale la presente deliberazione, nonché alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;
8. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente e Disinquinamento;
 - all'A.G.C. 08 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale;
 - al Settore C.I.A. (A.G.C. 05 Settore 09)
 - al Settore Formazione del Bilancio (A.G.C. 08 Settore 01);
 - al Settore Entrate e Spesa (A.G.C. 08 Settore 02);
 - al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.